

di Groninga in seguito lo abbandonavano per mettersi sotto la protezione di Carlo duca di Gueldria. Verso la medesima epoca egli guerreggiò contro la casa di Brunswick-Luneburgo, contro i conti d'Oldemburgo, e contro i signori o capi d'Esen e di Wilkmund, i quali vantavano pretensioni sulla contrada di Budjading, di cui egli aveva ricevuto l'omaggio nel 1494, e della quale eglino si resero signori. Enrico duca di Brunswick nel corso di questa guerra perdette la vita innanzi a Lehrort l'anno 1514. Finalmente nel 1517 venne conchiusa la pace, che però non tornava vantaggiosa ad Edzardo. Carlo I re di Spagna, a cui egli prestò de' servigi nella guerra di Gueldria, gli affidò il governo di Groninga, intendendo di costituire dell'Ost-Frisia un feudo dipendente dalla contea d'Olanda; ma poi nel 1520 al momento della sua incoronazione a re de' Romani a lui invece ne concedette l'investitura per parte dell'impero, e confermò il diploma del 1454. Il conte Edzardo raffermeva nel 1525 l'alleanza ch'aveva già stretta l'anno 1519 con alcuni stati dell'alta e bassa Sassonia non meno che con alcuni della Westfalia in occasione della guerra d'Hildesheim. Nel corso però di tali guerre egli non dimenticava gli altri bisogni dello stato. Pubblicò nel 1515 la Raccolta del Diritto provinciale dell'Ost-Frisia. Resse il suo stato con prudenza, coraggio ed autorità; ma però favorì molto l'introduzione del luteranismo, e nell'anno 1519 egli medesimo lo abbracciava. La sua morte avvenne nel 15 febbraio 1528. Egli aveva sposata nel 1498 Elisabetta figlia di Corrado conte di Rittberg, la quale gli partorì tre figli maschi e quattro femmine, e morì poscia nel 1512. I maschi furono: Ulrico, che divenne imbecille; Ennone, di cui ora faremo parola; e Giovanni, che nel 1539 impalmò Dorotea figlia naturale dell'imperatore Massimiliano I, e che dopo essere nel 1543 rientrato nel seno della chiesa cattolica, rinunziò alle sue pretese intorno alla successione paterna, ed ebbe in appanaggio una somma di denaro, con cui fece acquisto di alcuni beni nel ducato di Limburgo e nel maggiorasco di Bois-le-Duc, e che finalmente, divenuto fin dal 1512 governatore della provincia di Limburgo, venne a morte nel 1572. Le figlie poi furono Theda; Anna, moglie ovvero fidanzata (*sponsa*) di Antonio